



ECLETTICO

Il mio amore per la musica mi ha portato anche al cinema e a teatro

LUCIO DALLA

Mi ha aiutato quando non mi conosceva nessuno suonando con me

Oggi che note sono le sue. Come si definirebbe?

«Mi sono sempre sentito appartenente alla tradizione cantautorale italiana, ma sono un cantautore decisamente atipico».

Perché?

«Il mio amore per la musica mi ha portato anche al cinema e al teatro, per i quali ho lavorato molte volte, anche ultimamente. Non sono sicuramente uno che fa sempre le stesse identiche cose».



DOVE, COME QUANDO

Dario Fo da oggi al 18 marzo incontra il pubblico a Palazzo Reale dalle 10 alle 12.30; 02.54913

DARIO FO IN MOSTRA A PALAZZO REALE

Lazzi, sberleffi e tanti dipinti

Lazzi sberleffi dipinti, così ha intitolato Dario Fo la sua mostra di 400 opere che sarà di scena a Palazzo Reale dal 24 marzo - giorno in cui compirà 85 anni. Si tratta di dipinti, arazzi, acquerelli, disegni, bozzetti per costumi, fondali teatrali, scenografie e stampe da lui eseguiti per accompagnare la sua poliedrica attività teatrale.

Prima di diventare autore teatrale, regista e attore (e Premio Nobel nel 1997) Dario Fo ha frequentato l'Accademia di Brera. Nella sua casa milanese ha sempre avuto un atelier dove ha

continuato a dipingere. Atelier che viene ora trasferito in una sala di Palazzo Reale, nella quale lavorerà in pubblico, da oggi e fino al 18 marzo. Chi lo vorrà vedere all'opera dovrà prenotarsi allo 02.54913. La rassegna dedicata a Fo si apre con le primissime opere giovanili, sul Lago Maggiore, seguite da quelle relative ai suoi studi a Brera. Nel 1952, l'incontro con Franca Rame che lo ha portato al palco. Ha così cominciato a dipingere per le sue rappresentazioni. Fo ha eseguito inoltre grandi quadri dedicati ai fatti di cronaca. (E.Cas.)

INFORMAZIONI

C. G. G.